

Serie Ordinaria n. 31 - Mercoledì 29 luglio 2020

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 590 del 21 luglio 2020

Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - Revoca parziale del contributo a seguito di controlli ex-post per l'intervento id 51055599 dell'impresa Mai di Mai Alberto e Foglia Maria s.n.c. del settore industria e artigianato, provvedimento n. 181

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5 bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162 - sino alla data del 31 dicembre 2021.

Visto il decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art. 3 bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n. 74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Dato atto altresì che il succitato Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati - fra l'altro - prevede:

- il riparto del *plafond* di finanziamento alle Regioni (art.2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art. 6).

Viste:

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 13 «*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione*» e s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e le modalità per l'accesso ai contributi per la ricostruzione da parte delle imprese;

- l'ordinanza 20 febbraio 2013, n. 14 «*Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013*» e s.m.i., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi;
- l'ordinanza 4 aprile 2016, n. 218 «*Piano dei Controlli circa l'utilizzo delle risorse destinate alla ricostruzione in Lombardia a ristoro dei danni causati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*»;
- l'ordinanza 24 giugno 2016, n. 230 «*Approvazione dello schema di convenzione con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. - Invitalia - (di seguito: Invitalia) per il supporto al Commissario Delegato (di seguito: Commissario) nell'esecuzione delle attività afferenti alle procedure di controllo ex-post in relazione alla concessione di contributi, per fronteggiare le esigenze delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del maggio 2012 nel territorio della Regione Lombardia, così come riassunti nell'allegato 2 dell'ordinanza n. 218/2016*».

Considerato che con l'articolo n. 26 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono rese disponibili risorse finanziarie per la concessione del contributo relative alle domande presentate ai sensi della stessa Ordinanza e distinte;

- in euro 12 milioni di cui all'art. 2 del d.l. n. 74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art.3 comma 1 lettera B della presente ordinanza limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- in euro 158 milioni, a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art. 3 bis del d.l. n. 95/2012, per l'assegnazione di contributi riferiti ad interventi di cui all'art.3, comma 1, lettera A, in forza delle rideterminazioni effettuate al punto 4. del dispositivo dell'Ordinanza Commissariale 4 novembre 2016, n. 262;
- in euro 7,1 milioni, di cui all'articolo 11 comma 1.bis del d.l. n. 74/2012 come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1 aprile 2015 - n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art 1 «Soggetti richiedenti» commi 1 e 2.

Ricordata l'ordinanza n. 14 e s.m.i con cui si stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) è:

- per il settore Commercio e Servizi il Direttore Generale, o suo delegato, della DG Commercio, Turismo e Terziario della Regione Lombardia, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico;
- per il settore Industria e Artigianato il Direttore Generale, o suo delegato, della DG Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico.

Visti altresì:

- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico 19 giugno 2013 n. 5309 «*Determinazioni inerenti il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il Settore Commercio, Turismo e Terziario, previsto dall'art. 4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Delega di funzioni al Dirigente pro-tempore dell'Unità Organizzativa Commercio, Reti Distributive, Tutela dei Consumatori e Attrattività Territoriale*»;
- il decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Commercio, Reti Distributive, Tutela dei Consumatori e Attrattività Territoriale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, 3 settembre 2013 n. 7942 «*Costituzione del Nucleo di Valutazione per la valutazione delle domande di finanziamento presentate a valere sull'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013*» Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione di contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto dei beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012»;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, 20 maggio 2015 n. 4213 «*Determinazioni inerenti il soggetto incaricato dell'istruttoria (SII) per il settore Commercio, Turismo e Servizi previsto dall'art.*

4 dell'ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia e s.m.i. in qualità di Commissario delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Sostituzione delega di funzioni al Dirigente di Struttura Programmazione, Semplificazione e Risorse»;

- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive, Ricerca e Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, n. 3870 del 9 maggio 2013 «Determinazioni inerenti il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Industria e Artigianato, previsto dall'art. 4 dell'ordinanza 13 del 20 febbraio 2013 e dell'Ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Delega di funzioni al Dirigente pro tempore Struttura Agevolazioni per le imprese», nel quale viene individuato il Dirigente pro tempore della «Struttura Agevolazioni per le imprese» come SII per il settore Industria e Artigianato;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Attività Produttive Ricerca ed Innovazione, attualmente Direzione Generale Sviluppo Economico, n. 7756 del 9 agosto 2013 «Costituzione del Nucleo di Valutazione del Settore Industria ed artigianato ai sensi dell'ordinanza n. 14 del 20 febbraio 2013 del Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 - Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art. 4 dell'Ordinanza n. 13 del 20 febbraio 2013» e s.m.i.»;
- il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo Economico, n. 10241 del 13 luglio 2018 «Determinazione inerenti il Soggetto Incaricato all'Istruttoria (sii) per i settori Industria e Artigianato, Commercio e Servizi previsto dagli artt. 4 e 5 delle Ordinanze n. 13 del 20 febbraio 2013 e n. 227 del 9 giugno 2016 del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012. Delega di funzioni al dirigente pro tempore unità organizzativa» nel quale viene individuato il Dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa «Incentivi, Accesso al Credito e Sostegno all'Innovazione delle Imprese» come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per i settori Industria, Artigianato, Commercio e Servizi.

Considerato che con l'ordinanza n. 230, provvedimento in attuazione dell'ordinanza n. 218 e dell'articolo 22 «Controlli e qualificazione degli operatori economici» dell'Ordinanza n.13, è stata individuata l'Agenzia per l'attrazione degli Investimenti s.p.a. - Invitalia quale soggetto esterno responsabile dei controlli ex-post individuando modalità e criteri per le verifiche con procedura di selezione a campione ed è stato approvata Convenzione con il Commissario delegato, successivamente sottoscritta il 14 novembre 2016.

Considerato che l'ordinanza Commissariale n. 13 precisa:

- all'articolo 21 «Obblighi» al comma 4 lettera E che tutti i beneficiari sono tenuti a eseguire i pagamenti relativi agli interventi effettuati, esclusivamente attraverso bonifico bancario ovvero altro strumento di pagamento che ne consenta la tracciabilità;
- all'articolo 23 «Cumulabilità dei contributi» che i contributi sono concessi nel rispetto della normativa comunitaria per cui è fatto divieto di sovra compensare il danno subito;
- all'articolo 24 comma 3 lettera c) che «l'irregolarità della documentazione prodotta» sia motivo di revoca dei contributi concessi.

Vista la propria ordinanza di concessione dei contributi 2 aprile 2015 n. 98, avente ad oggetto «Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012 (Decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) n. 13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - Concessione del contributo per alcune imprese del settore Industria e Artigianato, provvedimento n. 31» con la quale, a seguito del decreto n. 2209 del 20 marzo 2015, è stato concesso il contributo di € 104.751,41 all'impresa MAI DI MAI ALBERTO E FOGLIA MARIA SNC , PIVA 02328480203, per l'intervento sito nel Comune di Moglia (Mn) presentato ai sensi dell'Ordinanza n. 13/2013 e s.m.i. e identificato con l'ID 51055599 nel sistema informativo GeFO;

Atteso che il progetto ID 51055599 è stato selezionato secondo le procedure di cui all'Ordinanza n. 230 per essere sottoposto a controllo ex-post da parte di personale incaricato di Invitalia che ha provveduto ad avviare il procedimento di controllo.

Considerato l'esito del controllo concluso da Invitalia per l'intervento ID 51055599 dell'impresa MAI DI MAI ALBERTO E FOGLIA MARIA SNC , PIVA 02328480203, comunicato con protocollo C1.2018.0000241 del 19 gennaio 2018, per il quale la «Relazione di Verifica» ha riportato la necessità di una ulteriore istruttoria poiché dalla documentazione contabile è emerso che era stato liquidato un contributo dalla Camera di Commercio di Mantova pari ad € 36.707,43.

Preso atto della comunicazione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria, Protocollo O1.2018.0019587 del 13 dicembre 2018, avente ad oggetto «Controlli ex post Ordinanza n. n.13/2013 e s.m.i. - Impresa MAI DI MAI ALBERTO E FOGLIA MARIA SNC - ID 51055599,» con la quale veniva comunicato l'esito del procedimento istruttorio condotto da Finlombarda s.p.a. e Regione Lombardia a seguito dei controlli ex post eseguiti da Invitalia, nel quale era evidenziata la mancata decurtazione del contributo, erogato dalla Camera di Commercio di Mantova, per alcune fatture inserite nella richiesta di erogazione del saldo presentata dall'impresa e veniva proposta la ridetermina del contributo concesso e già erogato al beneficiario da € 104.751,41 ad € 93.294,19 con conseguente importo da recuperare pari ad € 11.457,22.

Vista la comunicazione del Soggetto Attuatore C1.2019.0001415 del 19 marzo 2019 con la quale, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241 del 1990, è stato notificato al beneficiario MAI DI MAI ALBERTO E FOGLIA MARIA SNC ad ad € 11.457,22 a seguito dell'approfondimento condotto dal Soggetto Incaricato dell'Istruttoria, sottolineando che l'Ordinanza n. 13 all'articolo 23 indichi il divieto di sovra compensare il danno subito ed, inoltre, che all'articolo 24 comma 3 lettera c) sia previsto che «l'irregolarità della documentazione prodotta» sia motivo di revoca dei contributi concessi.

Atteso che a seguito della sopra richiamata comunicazione sono giunte controdeduzioni prodotte del Beneficiario entro il termine stabilito di 10 giorni.

Preso atto quindi della comunicazione O1.2020.0009159 del 5 giugno 2020 con la quale , a seguito delle controdeduzioni presentate dall'impresa beneficiaria MAI DI MAI ALBERTO E FOGLIA MARIA SNC, il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per i settori Industria, Artigianato, Commercio e Servizi, ha inteso «confermare la proposta di rideterminazione del contributo concesso e già erogato al beneficiario da € 104.751,41 ad € 93.294,19 con la conseguente revoca parziale di € 11.457,22, a causa della mancata decurtazione del contributo erogato dalla Camera di Commercio di Mantova di alcune fatture inserite nella richiesta di erogazione del saldo presentata dall'impresa in oggetto (mancata decurtazione confermata da Finlombarda s.p.a. con pec pervenuta in data 27 novembre 2018 prot. n. O1.2018.0018774), in considerazione dei seguenti elementi:

- 1) la documentazione fornita dall'impresa a seguito del preavviso di revoca risulta incompleta in quanto carente della documentazione attestante l'aver avuto pagamento come comunicato da Finlombarda s.p.a.;
- 2) nell'ordinanza Commissariale n. 13 del 20 febbraio 2013 non è prevista la possibilità di integrare in un momento successivo la rendicontazione e la richiesta di erogazione protocollata in Gefo (nel caso specifico il protocollo è datato 14 maggio 2015);
- 3) l'ordinanza Commissariale n. 511 del 6 settembre 2019 ha modificato e integrato l'ordinanza commissariale n. 13 del 20 febbraio 2020 aggiungendo dopo il comma 7° dell'articolo 14 e dopo il comma 3°, il seguente comma: «La richiesta di erogazione a saldo, comprensiva di tutta la necessaria documentazione, deve essere presentata entro e non oltre il termine di 120 (centoventi) giorni successivi alla data di fine lavori.»;

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. la revoca parziale del contributo per l'intervento ID 51055599 dell'impresa MAI DI MAI ALBERTO E FOGLIA MARIA s.n.c. PIVA 02328480203, di € 11.457,22 per un importo di con-

Serie Ordinaria n. 31 - Mercoledì 29 luglio 2020

tributo complessivo per l'intero intervento rideterminato a € 93.294,19:

2. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012;

3. di trasmettere il presente atto al Soggetto Incaricato dell'istruttoria (S.I.I.) per i settori Industria, Artigianato, Commercio e Servizi, all'Istituto di credito Intesa San Paolo s.p.a. ed all'impresa MAI DI MAI ALBERTO E FOGLIA MARIA SNC PIVA 02328480203;

4. la restituzione alla Gestione Commissariale da parte dell'Impresa MAI DI MAI ALBERTO E FOGLIA MARIA SNC PIVA 02328480203, della somma revocata di € 11.457,22 entro e non oltre 30 giorni dalla trasmissione del presente atto, mediante bonifico bancario da effettuarsi sulla Contabilità speciale aperta a nome del Commissario delegato presso la Banca D'Italia - Sezione di Milano - n. 5713, IBAN IT36A0100003245139200005713, decorso inutilmente tale termine il *Soggetto Attuatore* attiverà, senza ulteriore avviso, le procedure per il recupero forzoso della somma, maggiorata degli interessi legali e delle relative spese di escussione.

Il commissario delegato
Attilio Fontana